



International

gestalt

Training
2026

SIAMO IN TEMPO
Il tempo vissuto
della coscienza

VILLA LA STELLA, FIRENZE
27-28-29 novembre

INTERNATIONAL GESTALT TRAINING
V Edizione 2026

SIAMO IN TEMPO
Il tempo vissuto della coscienza

*Gestalt Community Interventions
and Art-based Research Projects*

Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29 novembre 2026

Tommaso Picchioni



Medico chirurgo.

Sono un medico internista e lavoro in un ospedale pubblico fiorentino. Amo l'umanità nelle sue diverse forme e considero un privilegio poter stare accanto alle persone ammalate nei momenti di fragilità. Ho conosciuto la Gestalt come paziente e, nel mio piccolo, ho tentato di portarne l'approccio nel mio lavoro e nelle relazioni che instaurò ogni giorno.

SANITÀ | *Il tempo sospeso. Abitare il ricovero.*

Relatore | Tavola Rotonda Sabato 28 – 17:30-19:00

Per chi lavora in ospedale il tempo è rapido, frammentato, continuamente conteso tra visite, urgenze, esami, consulenze, comunicazioni e dimissioni. È un tempo misurabile, organizzato, spesso insufficiente, nel quale un'attività lascia immediatamente spazio alla successiva.

Per il malato, nello stesso luogo, il tempo scorre diversamente. Le consuete scansioni della giornata vengono meno e il tempo può dilatarsi, trasformandosi soprattutto in attesa: della visita, di un esame, di una risposta, di una diagnosi, del ritorno a casa. Il ricovero diventa così un tempo sospeso, sottratto alla quotidianità e affidato, almeno in parte, ai ritmi e alle decisioni di altri.

Tra il tempo accelerato di chi cura e quello dilatato di chi è curato esiste però uno spazio di incontro. È qui che il tempo può essere non soltanto trascorso, ma abitato: dargli una forma, una cornice, dei punti di riferimento; in qualche modo, arredarlo. Non conta soltanto la quantità

di tempo dedicata alla relazione, ma la qualità della presenza, dell'ascolto e dell'orientamento. A partire dall'esperienza quotidiana di un reparto di Medicina Interna, il contributo propone una riflessione su come l'incontro possa trasformare almeno una parte del "tempo sospeso" del ricovero in un tempo dotato di significato